



# COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**N. 213**

### OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 17:00, presso la Sala Giunta del Municipio di Bedollo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome         | Titolo      | pres. | ass. | giust. |
|------------------------|-------------|-------|------|--------|
| Fantini ing. Francesco | Sindaco     | X     |      |        |
| Casagrande Irene       | Vicesindaco | X     |      |        |
| Andreatta Milena       | Assessore   | X     |      |        |
| Rogger Daniele         | Assessore   | X     |      |        |
| Soranzo Elisa          | Assessore   | X     |      |        |

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
f.to: il Segretario comunale reggente a scavalco dott. Roberto Lazzarotto

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: il Segretario comunale reggente a scavalco dott. Roberto Lazzarotto

### LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali e composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la L.P. n. 14/2014 che ha istituito, a decorrere dall'01.01.2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni, che sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013).

Vista la deliberazione consiliare n. 03 dd. 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. e ss.mm.ii..

Vista la disciplina complessiva della TARI, come contenuta nell'art. 1, commi 641-668 e commi 682-702 della richiamata Legge nr. 147/2013.

Viste le modificazioni alle citate disposizioni recate dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 nr. 16.

Visto in particolare il comma 668, il quale dispone: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*

Rilevato che:

- l'art. 8, comma 1, della L.P. 14 aprile 1998 n. 5, nel far salva l'applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 22/1997 e relativo regolamento di attuazione approvato con DPR nr. 158/1999, prevede che la Provincia Autonoma di Trento, possa stabilire un sistema di tariffazione proprio, anche diverso rispetto a quello nazionale;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, successivamente modificata dalle deliberazioni n. 2267 del 19.10.2007, n. 3302 del 19.12.2008, n. 2540 del 23.10.2009, n. 2686 del 26.11.2010, n. 2889 del 23.12.2011, n. 2598 del 30.11.2012, n. 2805 del 30.12.2013 e da ultimo con

deliberazione n. 2249 del 15.12.2014 “Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti- modifica, a far data dal 01.01.2015, della deliberazione n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e successive integrazioni e modifiche”, assunta d’Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell’art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 ha disciplinato il *Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Considerato che il Comune di Bedollo, da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.P.R. n. 158/1999, del successivo D.Lgs. nr. 152/2006, e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005 e ss.mm..

Ritenuto pertanto di mantenere in via transitoria il “regolamento tariffario provinciale”, come individuato al precedente paragrafo, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo.

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 05 d. 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento per l’applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nonché le successive modifiche: deliberazione consiliare nr. 10 dd. 22.03.2017, deliberazione consiliare nr. 47 dd. 28.12.2020, deliberazione consiliare nr. 27 dd. 29.07.2021 e deliberazione consiliare nr. 8 dd. 27.03.2023.

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall’utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta.

Rilevato pertanto che si è mantenuta l’applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all’art. 1, comma 668 della L. 147/2013.

Richiamato l’art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui “*La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi*”.

Confermato il Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 d’ambito, redatto in conformità alle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2 aggiornato) ed approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di AMAMBIENTE SpA in data 17 aprile 2024.

Vista la proposta tariffaria per la gestione del servizio rifiuti dell’anno 2024 trasmessa da AmAmbiente S.p.A. ed acquisita al protocollo comunale n. 7041 dd. 05.12.2024 e n. 7136 dd. 10.12.2024, opportunamente personalizzata con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale.

Considerato che il servizio espletato da AmAmbiente S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che, ai fini della stima dei costi 2025 del servizio in oggetto, l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2024 è così quantificato:

| Descrizione         | PEF Ambito   | Di cui quota comunale spazzamento |
|---------------------|--------------|-----------------------------------|
| Costi fissi (€)     | 4.112.463,00 | 27.795,00                         |
| Costi variabili (€) | 3.806.505,00 | 0,00                              |
| Totale (€)          | 7.918.968,00 | 27.795,00                         |

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AmAmbiente S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Vista la propria deliberazione giuntale nr 78 dd. 24.04.2024 di approvazione tariffe servizio gestione rifiuti per l'anno 2024.

Preso atto, a fronte della copertura del costo del servizio, rispetto all'anno 2024, di una diminuzione della quota fissa e di un aumento della quota variabile della tariffa.

Ritenuto doveroso provvedere all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti per l'anno 2025 nonché al contempo le agevolazioni nelle misure già in vigore nell'anno 2024 .

Visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all'articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegate "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- all'articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale prevista dall'art. 1, 3° comma, del D.L.vo 28.09.1998 nr. 360, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione.

Atteso altresì che per i Comuni della Provincia di Trento, per effetto del Protocollo d'Intesa fra Provincia, Consorzio e Rappresentanza Unitaria dei Comuni sottoscritto in data 07.08.2002 ai sensi dell'art. 11 del DPG 28.05.1999 n. 4/L, tale termine è fissato al 31 dicembre di ogni anno.

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di non pregiudicare ulteriormente il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'articolo 3, comma 5-quiquies del decreto-legge 228/21, come modificato dall'articolo 43, comma 11

del decreto-legge 50/22, che prevede: "A decorre dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Vista la L. 7 dicembre 2013, n. 147.

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni.

Viste le deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/rif dd. 31 ottobre 2019, n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, n. 7/2024/R/RF dd. 23 gennaio 2024.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Visto in proposito l'art. 9 bis della L.P. 15.11.1993 nr. 36;

Vista la L.R. 04.01.1993 nr.1 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 19 dd. 01.06.2020 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 con relativi allegati e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2024-2026.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 31.01.2024 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026";

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Visto lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

### **delibera**

1. di confermare il piano economico finanziario PEF d'ambito, per le annualità regolatorie 2022-2025, in particolare l'aggiornamento per il biennio 2024-2025, approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di AMAMBIENTE SpA in data 17 aprile 2024, opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale.
2. di approvare per l'anno 2025 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

**QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**  
(importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,135 Euro/litro**

Quota raccolta domiciliare imballaggi leggeri utenze domestiche **0,010 Euro/litro**

**QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE**  
(importi al netto di I.V.A. 10%)

| SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE |              | 2024           |                |             |
|--------------------------------------------------------|--------------|----------------|----------------|-------------|
| Comune                                                 | Componenti   | Quota Raccolta | Quota Spazzam. | QUOTA FISSA |
| Bedollo                                                | Componenti 1 | 30,43          | 10,39          | 40,82       |
| Bedollo                                                | Componenti 2 | 54,78          | 18,70          | 73,48       |
| Bedollo                                                | Componenti 3 | 70,00          | 23,90          | 93,90       |
| Bedollo                                                | Componenti 4 | 91,30          | 31,17          | 122,47      |
| Bedollo                                                | Componenti 5 | 109,56         | 37,41          | 146,97      |
| Bedollo                                                | Componenti 6 | 124,78         | 42,60          | 167,38      |

**QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**  
(importi al netto di I.V.A. 10%)

| SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE |                                                                                                      | 2024           |                |             |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-------------|
| Comune                                                     | Componenti                                                                                           | Quota Raccolta | Quota Spazzam. | QUOTA FISSA |
| Bedollo                                                    | Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                               | 0,5783         | 0,1845         | 0,7628      |
| Bedollo                                                    | Categoria 02.Cinematografi e Teatri                                                                  | 0,3712         | 0,1184         | 0,4896      |
| Bedollo                                                    | Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta                                    | 0,5179         | 0,1652         | 0,6831      |
| Bedollo                                                    | Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi                                    | 0,7596         | 0,2423         | 1,0019      |
| Bedollo                                                    | Categoria 05.Stabilimenti Balneari                                                                   | 0,5524         | 0,1762         | 0,7286      |
| Bedollo                                                    | Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni                                                                 | 0,4402         | 0,1404         | 0,5806      |
| Bedollo                                                    | Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante                              | 1,4156         | 0,4515         | 1,8671      |
| Bedollo                                                    | Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante                            | 0,9323         | 0,2973         | 1,2296      |
| Bedollo                                                    | Categoria 09.Case di Cura e Riposo                                                                   | 1,0790         | 0,3441         | 1,4231      |
| Bedollo                                                    | Categoria 10.Ospedali                                                                                | 1,1135         | 0,3551         | 1,4686      |
| Bedollo                                                    | Categoria 11.Uffici, Agenzie                                                                         | 1,3121         | 0,4185         | 1,7306      |
| Bedollo                                                    | Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali                                       | 0,5266         | 0,1679         | 0,6945      |
| Bedollo                                                    | Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevol | 1,2171         | 0,3882         | 1,6053      |

|         |                                                                                                      |        |        |         |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|---------|
| Bedollo | Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze                                              | 1,5538 | 0,4955 | 2,0493  |
| Bedollo | Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti | 0,7165 | 0,2285 | 0,9450  |
| Bedollo | Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli                                                      | 1,5365 | 0,4900 | 2,0265  |
| Bedollo | Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica                         | 1,2775 | 0,4074 | 1,6849  |
| Bedollo | Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista               | 0,8891 | 0,2836 | 1,1727  |
| Bedollo | Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto                                                    | 1,2171 | 0,3882 | 1,6053  |
| Bedollo | Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici                                          | 0,9409 | 0,3001 | 1,2410  |
| Bedollo | Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str | 8,3126 | 2,6511 | 10,9637 |
| Bedollo | Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie                                                            | 6,5862 | 2,1005 | 8,6867  |
| Bedollo | Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie                                                                 | 5,4295 | 1,7316 | 7,1611  |
| Bedollo | Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari            | 2,3824 | 0,7598 | 3,1422  |
| Bedollo | Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste                                                       | 2,2530 | 0,7185 | 2,9715  |
| Bedollo | Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio                                  | 9,7455 | 3,1081 | 12,8536 |
| Bedollo | Categoria 27.Ipermercati generi misti                                                                | 2,3652 | 0,7543 | 3,1195  |
| Bedollo | Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari                                                        | 5,9733 | 1,9051 | 7,8784  |
| Bedollo | Categoria 29.Discoteche, Night Club                                                                  | 1,6487 | 0,5258 | 2,1745  |

- di approvare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, nella misura di **0,281** euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, stabilendo in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
- di confermare per l'anno 2025, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri **utenze non domestiche** nella misura di € **0,018** al litro oltre ad I.V.A. 10%;
- di confermare per l'anno 2025, nella misura di € **0,026**/litro + I.V.A. 10%, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde giardino;
- di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;
- di confermare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, in **80** (ottanta) il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza **domestica** anche qualora non li utilizzi;
- di confermare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in **12** svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza **non domestica**, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L. 24.11.1981 n. 689, nella misura del minimo edittale il pagamento ridotto delle sanzioni previste dall'art. 19 commi 2 e 3 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

10. di confermare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento, in Euro **5,00** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti **residenti** ed in Euro **2,50** per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti **non residenti** che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
11. di confermare per l'anno 2025 in litri 80,00 la quota base (dispositivo standard) per le utenze **non domestiche** che non ritirano alcun dispositivo (litri);
12. di dare atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), che il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa per le **manifestazioni socio-culturali patrocinate dal Comune**, individuate con apposito provvedimento giuntale;
13. di confermare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del Regolamento, la sostituzione del Comune alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche;
14. di confermare / stabilire per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;
15. di confermare / stabilire per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con almeno 2 figli minori di cui uno con età inferiore ai 24 (ventiquattro) mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento ad AmAmbiente S.p.A.;
17. di dare atto che la spesa derivante dai punti precedenti farà carico al capitolo 4327/00 del bilancio di previsione 2025-2027;
18. provvedimento dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

\*\*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Fantini ing. Francesco

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO**

F.to Lazzarotto dott. Roberto

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17/12/2024 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 17/12/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO**

F.to Lazzarotto dott. Roberto

---

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

(Art. 183, comma 4 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO**

F.to Lazzarotto dott. Roberto

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 17/12/2024.

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO**

Lazzarotto dott. Roberto







# COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

## **Proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 215 dd. 11/12/2024**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PER L'ANNO 2025

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO SEGRETERIA**

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Bedollo li, **16 DIC. 2024**



**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO**

*Lazzarotto dott. Roberto*

---

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd. 01.06.2020, parere in ordine alla regolarità contabile.

Bedollo li, **16 DIC. 2024**



**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

*Lazzarotto dott. Roberto*

